

Oltre 500 posti per gli umanisti

Risorse umane o consulenza: le offerte per chi ha una formazione storico-letteraria

Capacità

● **Avere abilità comunicative e relazionali** rappresenta una marcia in più in tutte le attività lavorative anche in quelle tecnologiche, tanto più in un mondo complesso governato da dinamiche difficili da capire. Si iniziano a considerare profili professionali per la capacità di cogliere la situazione nel suo insieme

In (quasi) tutte le attività, anche in quelle con contenuto tecnico/tecnologico, è importante saper comunicare e avere a che fare con le persone. Le società di consulenza più prestigiose iniziano a considerare i profili degli umanisti per il contributo della loro intelligenza e del loro sguardo. «Studiare le discipline umanistiche sviluppa nelle persone la capacità di cogliere i contesti e di valutare gli impatti sociali dei cambiamenti in atto — commenta Carlo Capè, amministratore delegato di Bip-Business Integration Partners —. Competenze importanti che ben si integrano con quelle acquisite da chi si è formato nelle discipline Stem. Tanto che il 9% dei 400 inserimenti di quest'anno riguarda profili non tecnici». Ma c'è di più. Bip in collaborazione con il MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business ha sviluppato BipBootcamp, un programma intensivo rivolto a laureandi e neolaureati che desiderano intraprendere una carriera nella consulenza. Il percorso dura 5 settimane



ILLUSTRAZIONE DI XAVIER POIRET

dal 3 settembre e si conclude con uno stage retribuito (candidature entro il 2 agosto, <https://bipbootcamp.it/>; www.businessintegrationpartners.com/). Presta attenzione alle potenzialità delle umaniste anche Accenture, nel quadro degli interventi per favorire l'inserimento qualificato delle donne nel mondo del lavoro. Lo fa in

particolare con due progetti: Security pink academy su argomenti di cybersecurity; Code4Future sul digitale e le nuove tecnologie. Prevedono rispettivamente: 5 settimane di formazione più 7 su progetto dopo il superamento di un colloquio; 10 settimane in aula al cui termine è previsto uno stage di quattro mesi (www.accenture.com). Tra le

offerte più tradizionali Manpower ne ha un centinaio (www.manpower.it). Con l'obiettivo di integrare competenze umanistiche e digitali, ha sviluppato un progetto di formazione gratuito: Young Talent in Action (<https://ytia.it/>). Opportunità anche in Adecco: 20 per posizioni per lo staff interno e 224 per i suoi clienti prevalentemente in Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, Piemonte e Veneto (www.adecco.it).

Ottanta sono invece le vacancy in Randstad Italia per profili da inserire nel proprio team, principalmente come account manager (www.randstad.it). Infine buone opportunità da Gi Group. Si tratta di 90 posizioni per il suo interno (10 in diverse sedi) e per i clienti. Fra queste: addetti alle informazioni telefoniche su Bari, specialisti delle risorse umane in diverse regioni, educatori professionali (Imola e Modena) e poi ancora addetti alla comunicazione e personale commerciale (www.gigroup.it).

Luisa Adani

© RIPRODUZIONE RISERVATA